

Non si fermano all'«alt» Le multe arrivano a casa

Leno



Controlli. La Locale in azione

■ Pensavano di averla fatta franca, invece... sono finiti in scacco nel giro di qualche ora. La vicenda prende avvio sabato notte, ai posti di blocco che la Polizia locale di Leno ha organizzato in via Brescia: 350 veicoli identificati grazie al sistema elettronico di lettura targhe, una trentina di auto fermate.

Tutto normale, insomma, se non fosse che, verso le 23.30, dal centro del paese, in direzione Brescia, arriva una vettura sportiva (una Jaguar bianca), che procede ad alta velocità. All'«alt» delle forze dell'ordine, l'auto finge di rallentare, poi riparte ad alta velocità. Stessa situazione 15 minuti dopo, con

una Volkswagen Polo che arriva in senso opposto: all'alt della Polizia, la vettura non ci pensa neanche a fermarsi e sfreccia velocemente verso il centro del paese.

«Nonostante il comportamento dei due conducenti - spiega Nicola Caraffini, comandante della Polizia locale di Leno - per questioni di sicurezza abbiamo deciso di non inseguire le due vetture».

Dunque i conducenti l'hanno fatta franca? «Neanche per idea - assicura Caraffini -. Rientrati in caserma abbiamo scaricato le visure delle targhe registrate, quindi rintracciato le due vetture: la Jaguar è risultata intestata a un 32enne che abita nella Bassa, la Polo a un lenese. Entrambi si sono beccati una multa da 350 euro e una segnalazione alla Prefettura (che valuterà il da farsi) per l'azione pericolosa». //